DIOCESI DI ROMA

Novena di Natale

2022





16 DICEMBRE

Il celebrante:

Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.
℟. **Amen.**

Il celebrante:

Il Signore sia con voi.
℟. **E con il tuo spirito.**

Ripetiamo insieme l'antifona

Questa è la testimonianza di Giovanni:
«Colui che viene dopo di me,
era prima di me».

ORAZIONE

Ci preceda e ci accompagni sempre la tua grazia,
o Dio onnipotente;
la venuta del tuo unico Figlio,
che attendiamo con intenso desiderio,
ci ottenga la salvezza per la vita presente e per la futura.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
℟. **Amen.**

Ascoltiamo la Parola del Signore

Dal Vangelo secondo Giovanni 5,33-36

In quel tempo, Gesù disse ai Giudei:

«Voi avete inviato dei messaggeri a Giovanni ed egli ha dato testimonianza alla verità. Io non ricevo testimonianza da un uomo; ma vi dico queste cose perché siate salvati. Egli era la lampada che arde e risplende, e voi solo per un momento avete voluto rallegrarvi alla sua luce.

Io però ho una testimonianza superiore a quella di Giovanni: le opere che il Padre mi ha dato da compiere, quelle stesse opere che io sto facendo, testimoniano di me che il Padre mi ha mandato».

Parola del Signore.
℟. **Gloria a te, o Cristo.**

INTERCESSIONI

Supplichiamo Cristo, pastore e custode delle nostre anime:
℟. **Salva la tua famiglia, Signore.**

Pastore buono del gregge di Dio,
℟. **vieni e raduna tutti gli uomini nella tua Chiesa.**

Assisti i pastori del tuo popolo,
℟. **fa' che siano instancabili nel servizio dei fratelli.**

Suscita autentici messaggeri della tua parola,
℟. **il tuo vangelo sia annunziato sino ai confini della terra.**

Abbi pietà di coloro che, affaticati ed oppressi, vengono meno nel cammino della vita,
℟. **fa' che trovino accanto a sé la presenza confortante di un amico.**

Accogli nei pascoli eterni del cielo coloro che hai chiamati a te,
℟. **e che sulla terra hanno riconosciuto la tua voce.**

Padre Nostro

Il celebrante:

Benediciamo il Signore.
℟. **Rendiamo grazie a Dio.**





17 DICEMBRE

Il celebrante:

Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.
℟. **Amen.**

Il celebrante:

Il Signore sia con voi.
℟. **E con il tuo spirito.**

Ripetiamo insieme l'antifona

O Sapienza,
che esci dalla bocca dell'Altissimo,
ti estendi ai confini del mondo
e tutto disponi con soavità e con forza:
vieni, insegnaci la via della saggezza.

ORAZIONE

Dio creatore e redentore,
che hai rinnovato il mondo nel tuo Verbo,
fatto uomo nel grembo di una Madre sempre vergine,
concedi che il tuo unico Figlio,
primogenito di una moltitudine di fratelli,
ci unisca a sé in comunione di vita.

Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
℟. **Amen.**

Ascoltiamo la Parola del Signore

Dal Vangelo secondo Matteo 1,1-17

Genealogia di Gesù Cristo figlio di Davide, figlio di Abramo.
Abramo generò Isacco, Isacco generò Giacobbe, Giacobbe generò Giuda e i suoi fratelli, Giuda generò Fares e Zara da Tamar, Fares generò Esrom, Esrom generò Aram, Aram generò Aminadàb, Aminadàb generò Naassòn, Naassòn generò Salmon, Salmon generò Booz da Racab, Booz generò Obed da Rut, Obed generò Iesse, Iesse generò il re Davide.

Davide generò Salomone da quella che era stata la moglie di Urìa, Salomone generò Roboamo, Roboamo generò Abìa, Abìa generò Asaf, Asaf generò Giòsafat, Giòsafat generò Ioram, Ioram generò Ozìa, Ozìa generò Ioatàm, Ioatàm generò Àcaz, Àcaz generò Ezechìa, Ezechìa generò Manasse, Manasse generò Amos, Amos generò Giosìa, Giosìa generò Ieconìa e i suoi fratelli, al tempo della deportazione in Babilonia.

Dopo la deportazione in Babilonia, Ieconìa generò Salatièl, Salatièl generò Zorobabele, Zorobabele generò Abiùd, Abiùd generò Eliachìm, Eliachìm generò Azor, Azor generò Sadoc, Sadoc generò Achim, Achim generò Eliùd, Eliùd generò Eleàzar, Eleàzar generò Mattan, Mattan generò Giacobbe, Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo.

In tal modo, tutte le generazioni da Abramo a Davide sono quattordici, da Davide fino alla deportazione in Babilonia quattordici, dalla deportazione in Babilonia a Cristo quattordici.

Parola del Signore.
℟. **Gloria a te, o Cristo.**

INTERCESSIONI

Innalziamo la comune preghiera a Cristo, Salvatore,
nato dalla Vergine Maria:

℟. **Vieni, Signore Gesù.**

Figlio di Dio, che vieni come il vero angelo dell'alleanza,
℟. **fa' che il mondo intero ti riconosca e ti accolga.**

Verbo di Dio, che ti sei fatto nostro fratello,
℟. **libera l'umanità dalle oscure suggestioni del male.**

Signore della vita, che hai preso su di te la nostra morte,
℟. **fa' che accettiamo dalle tue mani la sofferenza e la morte.**

Giudice divino, che dài la giusta ricompensa,
℟. **mostraci la misericordia che non conosce limiti.**

Cristo Signore, morto per noi sul legno della croce,
℟. **dona il riposo eterno a chi è morto a causa dell'odio e della violenza.**

Padre Nostro

Il celebrante:

Benediciamo il Signore.
℟. **Rendiamo grazie a Dio.**





18 DICEMBRE

Il celebrante:

Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.
℟. **Amen.**

Il celebrante:

Il Signore sia con voi.
℟. **E con il tuo spirito.**

Ripetiamo insieme l'antifona

O Signore, guida della casa d'Israele,
che sei apparso a Mosè nel fuoco del roveto
e sul monte Sinai gli hai dato la legge:
vieni a liberarci con braccio potente.

ORAZIONE

Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre:
tu, che all'annuncio dell'angelo
ci hai rivelato l'incarnazione di Cristo tuo Figlio,
per la sua passione e la sua croce
guidaci alla gloria della risurrezione.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
℟. **Amen.**

Ascoltiamo la Parola del Signore

Dal Vangelo secondo Matteo 1,18-24

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.

Però, mentre stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa "Dio con noi".

Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.

Parola del Signore.
℟. **Gloria a te, o Cristo.**

INTERCESSIONI

Uniamoci alla santa Chiesa, che attende con fede
il Cristo suo sposo, e acclamiamo:
℟. **Vieni, Signore Gesù.**

Verbo eterno,
che nell'incarnazione hai rivelato al mondo la tua gloria,
℟. **trasformaci con la tua vita divina.**

Ti sei rivestito della nostra debolezza,
℟. **infondi in noi la forza del tuo amore.**

Tu, che sei venuto povero e umile per redimerci dal peccato,
℟. **accoglici nell'assemblea dei giusti, quando verrai nella gloria.**

Tu, che governi con sapienza e amore le tue creature,
℟. **fa' che tutti gli uomini promuovano il progresso nella libertà e nella pace.**

Tu, che siedi alla destra del Padre,
℟. **allieta con la visione del tuo volto quelli che solo alla fine conobbero l'amore e la speranza.**

Padre Nostro

Il celebrante:

Benediciamo il Signore.
℟. **Rendiamo grazie a Dio.**





19 DICEMBRE

Il celebrante:

Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.
℟. **Amen.**

Il celebrante:

Il Signore sia con voi.
℟. **E con il tuo spirito.**

Ripetiamo insieme l'antifona

O Radice di Iesse,
che ti innalzi come segno per i popoli,
tacciono davanti a te i re della terra,
e le nazioni t'invocano:
vieni a liberarci, non tardare.

ORAZIONE

O Dio che, con il parto della santa Vergine,
hai rivelato al mondo lo splendore della tua gloria,
fa' che veneriamo con fede viva
e celebriamo con fervente amore
il grande mistero dell'incarnazione.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
℟. **Amen.**

Ascoltiamo la Parola del Signore

Dal Vangelo secondo Luca 1,5-25

Al tempo di Erode, re della Giudea, vi era un sacerdote di nome Zaccarìa, della classe di Abìa, che aveva in moglie una discendente di Aronne, di nome Elisabetta. Ambedue erano giusti davanti a Dio e osservavano irreprensibili tutte le leggi e le prescrizioni del Signore. Essi non avevano figli, perché Elisabetta era sterile e tutti e due erano avanti negli anni.

Avvenne che, mentre Zaccarìa svolgeva le sue funzioni sacerdotali davanti al Signore durante il turno della sua classe, gli toccò in sorte, secondo l'usanza del servizio sacerdotale, di entrare nel tempio del Signore per fare l'offerta dell'incenso.

Fuori, tutta l'assemblea del popolo stava pregando nell'ora dell'incenso. Apparve a lui un angelo del Signore, ritto alla destra dell'altare dell'incenso. Quando lo vide, Zaccarìa si turbò e fu preso da timore. Ma l'angelo gli disse: «Non temere, Zaccarìa, la tua preghiera è stata esaudita e tua moglie Elisabetta ti darà un figlio, e tu lo chiamerai Giovanni. Avrai gioia ed esultanza, e molti si rallegreranno della sua nascita, perché egli sarà grande davanti al Signore; non berrà vino né bevande inebrianti, sarà colmato di Spirito Santo fin dal seno di sua madre e ricondurrà molti figli d'Israele al Signore loro Dio. Egli camminerà innanzi a lui con lo spirito e la potenza di Elìa, per ricondurre i cuori dei padri verso i figli e i ribelli alla saggezza dei giusti e preparare al Signore un popolo ben disposto».

Zaccarìa disse all'angelo: «Come potrò mai conoscere questo? Io sono vecchio e mia moglie è avanti negli anni». L'angelo gli rispose: «Io sono Gabriele, che sto dinanzi a Dio e sono stato mandato a parlarti e a portarti questo lieto annuncio. Ed ecco, tu sarai muto e non potrai parlare fino al giorno in cui queste cose avverranno, perché non hai creduto alle mie parole, che si compiranno a loro tempo».

Intanto il popolo stava in attesa di Zaccarìa, e si meravigliava per il suo indugiare nel tempio. Quando poi uscì e non poteva parlare loro, capirono che nel tempio aveva avuto una visione. Faceva loro dei cenni e restava muto.

Compiuti i giorni del suo servizio, tornò a casa. Dopo quei giorni Elisabetta, sua moglie, concepì e si tenne nascosta per cinque mesi e diceva: «Ecco che cosa ha fatto per me il Signore, nei giorni in cui si è degnato di togliere la mia vergogna fra gli uomini».

Parola del Signore.
℟. **Gloria a te, o Cristo.**

INTERCESSIONI

A Cristo, giudice dei vivi e dei morti,
salga fiduciosa la preghiera del popolo redento:
℟. **Vieni, Signore Gesù.**

Signore, il mondo riconosca la tua giustizia,
℟. **la tua gloria abiti sulla nostra terra.**

Tu, che hai voluto condividere la debolezza della condizione umana,
℟. **infondi in noi la forza inesauribile del tuo Spirito.**

Irradia sul mondo la luce della tua verità,
℟. **illumina i nostri fratelli che ancora non ti riconoscono.**

Sei venuto nell'umiltà per cancellare i nostri peccati,
℟. **venendo nella gloria, guidaci alla felicità eterna.**

Tu, che alla fine dei tempi verrai a giudicare il mondo,
℟. **ricompensa coloro che in questa vita furono vittime della persecuzione.**

Padre Nostro

Il celebrante:

Benediciamo il Signore.
℟. **Rendiamo grazie a Dio.**





20 DICEMBRE

Il celebrante:

Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.
℟. **Amen.**

Il celebrante:

Il Signore sia con voi.
℟. **E con il tuo spirito.**

Ripetiamo insieme l'antifona

O Chiave di Davide,
scettro della casa d'Israele,
che apri, e nessuno può chiudere,
chiudi, e nessuno può aprire:
vieni, libera l'uomo prigioniero,
che giace nelle tenebre e nell'ombra di morte.

ORAZIONE

Tu hai voluto, o Padre,
che all'annuncio dell'angelo
la Vergine immacolata concepisse il tuo Verbo eterno,
e avvolta dalla luce dello Spirito Santo
divenisse tempio della nuova alleanza:
fa' che aderiamo umilmente al tuo volere,
come la Vergine si affidò alla tua parola.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,

e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
℟. **Amen.**

Ascoltiamo la Parola del Signore

Dal Vangelo secondo Luca 1,26-38

Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Parola del Signore.
℟. **Gloria a te, o Cristo.**

INTERCESSIONI

Alla fine dei tempi il Cristo si manifesterà
nello splendore della gloria.
La Chiesa lo saluta e lo invoca:
℟. **Vieni, Signore Gesù.**

Cristo nostro Salvatore, che nascendo dalla Vergine ci hai liberati dal giogo della legge antica,
℟. **compi in noi l'opera della tua redenzione.**

Tu, che hai condiviso la nostra condizione umana,
℟. **fa' che partecipiamo alla tua vita divina.**

Per il mistero della tua venuta accendi in noi il fuoco della tua carità,
℟. **realizza le nostre aspirazioni di giustizia e di pace.**

Tu, che ora ci fai camminare nell'oscurità della fede,
℟. **fa' che un giorno ti possiamo contemplare nella gloria.**

Scenda su tutti i defunti la rugiada della tua misericordia,
℟. **splenda ad essi la luce del tuo volto.**

Padre Nostro

Il celebrante:

Benediciamo il Signore.
℟. **Rendiamo grazie a Dio.**





21 DICEMBRE

Il celebrante:

Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.
℟. **Amen.**

Il celebrante:

Il Signore sia con voi.
℟. **E con il tuo spirito.**

Ripetiamo insieme l'antifona

O Astro che sorgi,
splendore della luce eterna,
sole di giustizia:
vieni, illumina chi giace nelle tenebre
e nell'ombra di morte.

ORAZIONE

Esaudisci con bontà le preghiere del tuo popolo, o Padre,
perché coloro che si rallegrano
per la venuta del tuo Figlio unigenito nella nostra carne
possano giungere al premio della vita eterna
quando verrà nella gloria.

Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
℟. **Amen.**

Ascoltiamo la Parola del Signore

Dal Vangelo secondo Luca 1,39-45

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.

Entrata nella casa di Zaccarìa, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo.

Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Parola del Signore.
℟. **Gloria a te, o Cristo.**

INTERCESSIONI

A Cristo, che ci ha liberati dalle tenebre del peccato,
rivolgiamo fiduciosi la nostra preghiera:
℟. **Vieni, Signore Gesù.**

Signore, raduna in una sola famiglia i popoli della terra,
℟. **rinnova con essi il patto di eterna alleanza.**

Agnello di Dio, che sei venuto a togliere i peccati del mondo,
℟. **liberaci dai fermenti della lussuria,**
della violenza e dell'orgoglio.

Tu, che sei venuto a salvare l'umanità decaduta,
℟. **nel tuo avvento glorioso non condannare coloro che hai redento.**

Tu, che ci attiri con la forza della fede,
℟. **fa' che giungiamo al porto della gioia eterna.**

Tu, che verrai a giudicare i vivi e i morti,
℟. **ammetti i nostri familiari e amici defunti nella gioia dei santi.**

Padre Nostro

Il celebrante:

Benediciamo il Signore.
℟. **Rendiamo grazie a Dio.**





22 DICEMBRE

Il celebrante:

Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.
℟. **Amen.**

Il celebrante:

Il Signore sia con voi.
℟. **E con il tuo spirito.**

Ripetiamo insieme l'antifona

O Re delle genti,
atteso da tutte le nazioni,
pietra angolare che riunisci i popoli in uno,
vieni, e salva l'uomo che hai formato dalla terra.

ORAZIONE

O Dio, che vedendo l'uomo
precipitato nella morte
hai voluto redimerlo con la venuta del tuo Figlio unigenito,
concedi a coloro che confessano con pietà sincera
la sua incarnazione
di condividere anche la gloria del redentore.

Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
℟. **Amen.**

Ascoltiamo la Parola del Signore

Dal Vangelo secondo Luca 1,46-55

In quel tempo, Maria disse:
«L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome;
di generazione in generazione la sua misericordia
per quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva detto ai nostri padri,
per Abramo e la sua discendenza, per sempre».

Parola del Signore.
℟. **Gloria a te, o Cristo.**

INTERCESSIONI

A Cristo, che umiliò se stesso per amore dell'umanità,
innalziamo il grido dell'attesa e della speranza:
℟. **Vieni, Signore Gesù.**

Signore, che sei venuto a guarire i malati e a salvare i peccatori,
℟. **libera i corpi e le anime dall'oppressione del male.**

Tu, che non esiti a chiamare tuoi fratelli coloro che hai redenti,
℟. **non permettere che ci separiamo mai dal tuo amore.**

Aiutaci ad accogliere con animo aperto il dono della salvezza,
℟. **perché non siamo condannati nell'ora del rendiconto finale.**

Tu, che ci apri le insondabili ricchezze della tua bontà,
℟. **fa' che otteniamo la corona della gloria che non appassisce mai.**

Ti raccomandiamo i nostri Pastori defunti e tutti coloro
che ci hanno fatto del bene,
℟. **fa' che vivano con te nella gioia del paradiso.**

Padre Nostro

Il celebrante:

Benediciamo il Signore.
℟. **Rendiamo grazie a Dio.**





23 DICEMBRE

Il celebrante:

Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.
℟. **Amen.**

Il celebrante:

Il Signore sia con voi.
℟. **E con il tuo spirito.**

Ripetiamo insieme l'antifona

O Emmanuele, nostro re e legislatore,
speranza e salvezza dei popoli:
vieni a salvarci, o Signore nostro Dio.

ORAZIONE

Dio onnipotente ed eterno,
contemplando ormai vicina la nascita del tuo Figlio,
rivolgiamo a te la nostra preghiera:
ci soccorra nella nostra indegnità
il Verbo che si è fatto uomo
nascendo dalla Vergine Maria
e si è degnato di abitare in mezzo a noi.

Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
℟. **Amen.**

Ascoltiamo la Parola del Signore

Dal Vangelo secondo Luca 1,57-66

In quei giorni, per Elisabetta si compì il tempo del parto e diede alla luce un figlio. I vicini e i parenti udirono che il Signore aveva manifestato in lei la sua grande misericordia, e si rallegravano con lei.

Otto giorni dopo vennero per circoncidere il bambino e volevano chiamarlo con il nome di suo padre, Zaccarìa. Ma sua madre intervenne: «No, si chiamerà Giovanni». Le dissero: «Non c'è nessuno della tua parentela che si chiami con questo nome».

Allora domandavano con cenni a suo padre come voleva che si chiamasse. Egli chiese una tavoletta e scrisse: «Giovanni è il suo nome». Tutti furono meravigliati. All'istante gli si aprì la bocca e gli si sciolse la lingua, e parlava benedicendo Dio.

Tutti i loro vicini furono presi da timore, e per tutta la regione montuosa della Giudea si discorreva di tutte queste cose. Tutti coloro che le udivano, le custodivano in cuor loro, dicendo: «Che sarà mai questo bambino?».

E davvero la mano del Signore era con lui.

Parola del Signore.
℟. **Gloria a te, o Cristo.**

INTERCESSIONI

Invochiamo con fede il Cristo,
che è venuto a portare il lieto annunzio ai poveri:
℟. **Signore, tutti i popoli vedano la tua gloria.**

Cristo, rivèlati a chi ancora non ti conosce,
℟. **fa' che ogni uomo possa gustare la gioia della tua amicizia.**

Il tuo nome risuoni fino ai confini della terra,
℟. **tutte le genti trovino la via che conduce a te.**

Tu, che sei venuto a redimere l'umanità,
℟. **vieni ancora, perché il tuo popolo non perisca,**
ma abbia la vita eterna.

Tu, che hai dato agli uomini la libertà dei figli di Dio,
℟. **conservaci il dono che hai conquistato a prezzo del tuo sangue.**

Tu, che sei il giudice del mondo,
℟. **ricompensa con la gioia eterna coloro**
che sono morti nei campi di sterminio.

Padre Nostro

Il celebrante:

Benediciamo il Signore.
℟. **Rendiamo grazie a Dio.**





24 DICEMBRE

Il celebrante:

Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.
℟. **Amen.**

Il celebrante:

Il Signore sia con voi.
℟. **E con il tuo spirito.**

Ripetiamo insieme l'antifona

Quando sorgerà il sole,
vedrete il Re dei re:
come lo sposo dalla stanza nuziale
egli viene dal Padre.

ORAZIONE

Affrettati, non tardare, Signore Gesù:
la tua venuta dia conforto e speranza
a coloro che confidano nella tua misericordia.

Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
℟. **Amen.**

Ascoltiamo la Parola del Signore

Dal Vangelo secondo Luca 1,67-79

In quel tempo, Zaccarìa, padre di Giovanni,
fu colmato di Spirito Santo e profetò dicendo:

«Benedetto il Signore, Dio d'Israele,
perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi un Salvatore potente
nella casa di Davide, suo servo,
come aveva detto
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici,
e dalle mani di quanti ci odiano.
Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri
e si è ricordato della sua santa alleanza,
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre,
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,
di servirlo senza timore, in santità e giustizia
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.
E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,
per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza
nella remissione dei suoi peccati.
Grazie alla tenerezza e misericordia del nostro Dio,
ci visiterà un sole che sorge dall'alto,
per risplendere su quelli che stanno nelle tenebre
e nell'ombra di morte,
e dirigere i nostri passi
sulla via della pace».

Parola del Signore.
℟. **Gloria a te, o Cristo.**

INTERCESSIONI

Adoriamo Cristo, che umiliò se stesso,
assumendo la condizione di servo, e divenne simile a noi in tutto,
fuorché nel peccato. A lui s'innalzi la nostra preghiera:
℟. **Per il mistero della tua nascita, salvaci, o Signore.**

Tu, che, entrando nella storia,
hai aperto la nuova era predetta dai profeti,
℟. **fa' che la Chiesa rifiorisca in giovinezza perenne.**

Hai voluto rivestire la nostra condizione mortale,
℟. **sii luce ai ciechi, vigore ai deboli, conforto ai sofferenti.**

Sei nato nell'umiltà del presepe,
℟. **guarda ai poveri del mondo e dona a tutti prosperità e pace.**

Hai portato agli uomini il lieto annunzio della salvezza,
℟. **fa' risplendere agli occhi dei morenti**
la speranza della nuova nascita nel tuo regno.

Sei disceso sulla terra per farci salire al cielo,
℟. **riunisci con te nella gloria i nostri fratelli defunti.**

Padre Nostro

Il celebrante:

Benediciamo il Signore.
℟. **Rendiamo grazie a Dio.**



Appunti

